



COMUNE DI MALVITO

(Provincia di Cosenza)

SETTORE FINANZIARIO

Prot. n. 784 del 23 FEB. 2023

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI – DPCM 30 SETTEMBRE 2021

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ANNUALITÀ 2021

Premesso che:

- in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

Preso atto che al Comune di Malvito è stato assegnato un fondo complessivo di euro 141.371,59 per il triennio 2021/2023;

Dato che relativamente all'annualità 2021 l'assegnazione è pari ad euro 47.123,86;

Considerato che le risorse, ai sensi dell'art. 2 del DPCM, potranno essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:

- a) Adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) Concessione di contributi a favore di chi coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Vista la determina n. 08 del 23/02/2023 con la quale è stato approvato il presente bando pubblico, per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali per l'annualità 2021";

Tutto ciò premesso si emana il seguente bando:

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo di cui al presente bando i cittadini e le imprese aventi sede nel comune di Malvito, classificato come comune svantaggiato così come previsto dal D.P.C.M 30 settembre 2021, e nello specifico:

a) Le Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) • Intraprendano una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente bando con una sede operativa nel Comune di Malvito.

- Non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);

- Sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

- Non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo; n. 651/2014 e ss.mm.ii, dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in

favore delle attività economiche già costituite sul territorio del Comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

Il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- requisiti oggettivi e soggettivi per l'apertura della nuova attività economica;
- Attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al Dlgs 159/2011;
- Possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione e nello specifico che non sia stata applicata la sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Dlgs 231/2001 o provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Dlgs 81/2008;
- Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- Di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata nel comune di Malvito, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- Non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- Presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
- Di non aver cessato un'attività della stessa tipologia negli ultimi 12 mesi;

Il richiedente deve dichiarare, inoltre:

- di essere a conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, saranno eseguiti controlli sulla veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- di aver letto e di accettare le condizioni individuate nell'avviso e pertanto di impegnarsi a rispettarle.

b) Le persone fisiche, che decidono di trasferire o hanno trasferito dalla data del 16/01/2023 e fino alla data di scadenza del presente bando la propria residenza e dimora abituale nel comune di Malvito a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale. I richiedenti il contributo debbono disporre dell'immobile a titolo di proprietà, di locazione o comodato con contratto regolarmente registrato (con validità di almeno 5 anni).

ART. 2 - INIZIATIVE AMMISSIBILI E TERMINI DI REALIZZAZIONE

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- Concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso unità operative ubicate nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, le quali siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese dalla data di pubblicazione del presente bando e sino al 23 marzo 2023;
- Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono o hanno trasferito la propria residenza e dimora abituale nel comune di Malvito, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario per l'importo di euro 5.000,00 euro cadauno, dalla data del 23/02/2023 e fino alla data di scadenza del presente bando.

Si precisa che nel caso di trasferimento di un nucleo familiare, il contributo è erogato una sola volta per singolo immobile. L'unità immobiliare da destinare ad abitazione principale non deve essere già utilizzata, allo stesso titolo, da altri soggetti. Ogni soggetto partecipante può presentare un'unica istanza per accedere all'erogazione delle somme disponibili in ciascuna categoria di intervento.

Nella considerazione che il Comune, dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, il procedimento relativo alla concessione dei contributi dovrà concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2023, pena la revoca del contributo concesso.

ART. 3 – RISORSE MOBILITATE PER CIASCUNA CATEGORIA DI INTERVENTO

Le risorse saranno utilizzate secondo la seguente ripartizione:

- Art. 2 comma 2 lettera b) del DPCM, importo totale del contributo euro 36.418,36 da suddividere tra i beneficiari con un importo variabile tra euro 5.000,00 e 8.000,00 in funzione delle istanze ammesse al contributo;
- Art. 2 comma 2 lettera c) del DPCM, importo totale contributo euro 10.000,00 in funzione delle istanze ammesse al contributo;

Si precisa che nel caso in cui in una delle due categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento riportate nel quadro precedente;

- ✦ Istanza di contributo (Allegato "A") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti (per le categorie a - b);
- ✦ Dichiarazione sostitutiva *De Minimis* (Allegato "B") - (per la categoria a);
- ✦ Richiesta di erogazione (Allegato "C") - (per la categoria a);
- ✦ Composizione del nucleo familiare (dichiarazione sostitutiva in carta semplice) - (per la categoria b).

ART. 4 - CONTRIBUTO EROGABILE PER AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE

È previsto un contributo a fondo perduto, *una tantum*, con un importo variabile tra euro 5.000,00 e 8.000,00 per ogni beneficiario ed in funzione delle istanze ammesse al contributo, da ripartire tra i richiedenti sino al raggiungimento della somma disponibile.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica rata a seguito delle verifiche del caso.

ART. 5 - CONTRIBUTO EROGABILE PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA E DIMORA ABITUALE

È previsto un contributo a fondo perduto, *una tantum*, del valore di euro 5.000,00 per ogni beneficiario.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica rata a seguito delle verifiche del caso.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 23/03/2023 all'ufficio protocollo dell'Ente presso il Municipio o mediante PEC da inviare all'indirizzo protocollo.malvito@asmepec.it

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni, pena l'esclusione, si compone dei seguenti documenti:

ART. 7 – AMMISSIBILITÀ E ASSEGNAZIONE RISORSE (NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE)

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti articoli e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro

200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, l'eventuale concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

ART. 8 – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI E FORMAZIONE GRADUATORIA:

CATEGORIA A)

A seguito della verificata ammissibilità delle domande pervenute si procederà all'assegnazione dei punteggi, ai fini della formazione della graduatoria, secondo lo schema riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO		
CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Localizzazione</u>	<u>Centro Storico</u>	<u>10</u>
	<u>Fuori Centro Storico</u>	<u>5</u>
<u>Età</u>	<u>Under 30</u>	<u>20</u>
	<u>Da 31 a 40</u>	<u>10</u>
	<u>Oltre 41</u>	<u>5</u>

A parità di punteggio l'ordine sarà stabilito in base all'ordine di arrivo dell'istanza (farà fede il protocollo assegnato all'istanza).

L'assegnazione del contributo avverrà in funzione delle istanze ritenute ammissibili, della graduatoria stilata e con importo variabile da un minimo di euro 7.000,00 ad un massimo di euro 10.000,00 nel limite delle risorse disponibili.

CATEGORIA B)

A seguito della verificata ammissibilità delle domande pervenute si procederà a stilare l'elenco delle istanze ritenute ammissibili.

L'assegnazione delle risorse avverrà, nel limite delle risorse disponibili in base all'ordine di arrivo dell'istanza di partecipazione.

ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo concesso è accreditato su apposito conto corrente dedicato, nel rispetto della legge n. 136/2010, indicato da ciascun beneficiario.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

- Per la categoria A) appresso presentazione del modulo "Richiesta di erogazione (Allegato "C")", e comunque non prima di 30 gg dalla data di presentazione della SCIA al SUAP ed in assenza di motivi ostativi all'avvio dell'attività;
- Per la categoria B) in un'unica soluzione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati.

ART. 10 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Il Beneficiario è obbligato a:

- Consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo;
- Impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- Rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando;

- Garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- Disporre di un conto corrente dedicato che l'azienda può dedicare all'attuazione dell'operazione;

Il Comune di Malvito si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di agire in caso di dichiarazioni false o mendaci.

ART. 11 - REVOCHE DELLE AGEVOLAZIONI PER NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni per nuove attività economiche:

- La cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- Il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- Il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- La mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal bando.

ART. 12 – REVOCHE DELLE AGEVOLAZIONI PER NUOVE RESIDENZE

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni per nuove residenze:

- Il cambio di residenza entro cinque anni dall'erogazione del contributo;
- In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal bando.

ART. 13 – PRIVACY

I dati richiesti dal presente bando e dai relativi allegati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs.n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679. Saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

ART. 14 – INFORMAZIONI

Qualunque informazione relativa alla presente procedura può essere richiesta presso l'Ufficio Finanziario del Comune di Malvito.

ART. 15 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente bando non costituisce obbligazione di nessun genere per il Comune di Malvito. L'Amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà di annullare e/o revocare la presente procedura. In tal caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso e/o risarcimento. In caso di mancata concessione del contributo i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura.

Restano a carico dei richiedenti il contributo le responsabilità civili e penali.

Fanno parte integrante del bando i seguenti allegati:

- ✦ Allegato "A": Istanza di contributo;
- ✦ Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva *De Minimis*;
- ✦ Allegato "C": Richiesta di erogazione;



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ing. Raffaele Rosignuolo